

Delibera n. 18 del 21 ottobre 2019

Oggetto: Adesione alla Convenzione con Azienda Calabria Lavoro e approvazione del relativo schema.

Commissario Dott. Francesco Cribari



Assiste il Direttore reggente dell'ARTCal, Avv. Valeria A. Scopelliti.



IL DIRIGENTE
Avv. Valeria Adriana Scopelliti

Il Direttore reggente Avv. Valeria A. Scopelliti

La Delibera si compone di n. 5 pagine comprese di frontespizio e n. 1 Allegati.

Il Commissario

Visti:

- la L.r. n. 35/2015 “Norme per i servizi di trasporto pubblico locale” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 13 che ha istituito l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- il DPGR n. 117 del 30.10.2017, con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Francesco Cribari, quale commissario dell’ARTCal;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale è stato confermato il dott. Francesco Cribari quale Commissario dell’ARTCal;
- la DGR n. 83 del 19.03.2018, con la quale sono state affidate le funzioni di Direttore reggente dell’ARTCal all’Avv. Valeria Adriana Scopelliti, dirigente di ruolo della Giunta Regionale in servizio presso il Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità”;
- il DPGR n. 30 del 26 aprile 2018, con il quale è stato nominato il Direttore reggente dell’Ente, ai sensi dell’art. 13, comma 9, della L.r. n. 35/2015;
- il Regolamento regionale n. 14/2016 avente ad oggetto il “Regolamento di funzionamento dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (Art-Cal)”;
- lo Statuto dell’ARTCal, approvato con delibera n.1/2017;
- il D.lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.ii.;
- la L.r. n. 28 del 2008, recante “Norme per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ivi compresi i trattamenti in deroga”;
- la L.r. n. 5 del 2001, recante “Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l’impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469”;
- la L.r. n. 1 del 2014, recante “Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125” e s.m.i.;
- la DGR n. 620 del 2018, “Integrazione e modifiche alla L.R. 19 febbraio 2001 n. 5 (“Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l’impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469”);
- la Delibera ARTCal n. 34 del 2018, "Misure per l'efficientamento della struttura: approvazione macrostruttura Autorità regionale dei trasporti in Calabria";
- la Delibera ARTCal n. 8 del 2019, relativa all’Approvazione Piano della Performance 2019-2021;
- la L.r. n. 47 del 21.12.2018, “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019)”;
- la L.r. n. 48 del 21.12.2018, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la L.r. n. 49 del 21.12.2018, “Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019-2021”;
- la Delibera ARTCal n. 1 del 2019, “Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019-2021”;
- il Decreto del Direttore ARTCal n.1 del 2019, Accertamento somme da debitore Regione Calabria - anno 2019;
- la Delibera ARTCal n. 5 del 2019, Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2018 propedeutico all’approvazione del consuntivo 2018 ai sensi dell’art 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Delibera ARTCal n. 6 del 2019, Approvazione rendiconto 2018;
- la Delibera ARTCal n. 9 del 2019, Atto di indirizzo per variazione di bilancio per destinazione utile rendiconto 2018;
- la Delibera ARTCal n. 12 del 2019, "Variazione di bilancio per destinazione utile rendiconto 2018";

Premesso che:

- l'art. 13, comma 10, della L.r. n. 35/2015 dispone che “per lo svolgimento delle proprie funzioni l'ARTCal può avvalersi, oltre che di una propria dotazione organica di personale, anche di personale appartenente alla Regione, ai suoi enti strumentali e agli enti locali, in posizione di distacco funzionale anche parziale”;
- l'art. 1, comma 1, della L.r. n. 28/2008 prevede che “Il Dipartimento regionale del Lavoro approva progetti di sviluppo di politiche attive del lavoro suscettibili di offrire impiego a lavoratori già dipendenti di Enti o altri organismi pubblici o pubblico-privati al cui capitale sociale partecipa direttamente la Regione Calabria, collocati nelle diverse forme di trattamento degli ammortizzatori sociali di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 e successive modifiche ed integrazioni, compresi i trattamenti in deroga, ovvero dipendenti, alla data del 31 dicembre 2007, di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione, resi in favore della Regione Calabria”;
- l'art. 1, comma 5, della L.r. n. 28/2008 precisa che “Le norme di cui alla presente legge saranno applicate altresì ai lavoratori che pur non usufruendo di ammortizzatori sociali, abbiano svolto, alla data del 31.12.2007, almeno due anni di attività alle dipendenze di Enti o Organismi pubblici o pubblico-privati, al cui capitale sociale, a maggioranza pubblica, partecipa direttamente o indirettamente, la Regione Calabria, ovvero di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione resi in favore della Regione Calabria, ivi comprese le imprese fornitrici di servizi informatici attualmente in stato fallimentare, nonché di Enti strumentali della stessa Regione Calabria, che abbiano partecipato alla manifestazione di interesse espletata in forza del DDG Dipartimento «Formazione Professionale, Lavoro e Politiche Sociali» n. 17910 del 14.11.2008” ed al comma 5-bis che “Le norme della presente legge si applicano al personale dipendente di società, che erogano servizi di interesse generale, controllate e/o partecipate da Enti locali, anche se poste in liquidazione, purché sia avviata la procedura di ricollocazione dello stesso presso altre società a capitale interamente pubblico, controllate e/o partecipate dai medesimi Enti locali, per i servizi già curati dalle suddette società”;
- la L.r. n.5/2001 all'art. 19 ha istituito Azienda Calabria Lavoro (ACL) ed all'art. 20, così come modificato con L.r. 28 dicembre 2018 n. 52, per quel che rileva ai presenti fini, ha disposto che:

“1. L'azienda esercita le funzioni e svolge le attività in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale, ed opera in coordinamento con gli altri soggetti previsti nella presente legge. Esercita, altresì, le funzioni di osservatorio regionale sul mercato del Lavoro e di monitoraggio ed assistenza tecnica nelle materie di cui all'art. 2, comma 2, del «Decreto». Inoltre, in coerenza con le direttive della Giunta regionale:

 - a) provvede, sulla scorta dei dati rilevati, ad elaborare programmi di orientamento delle politiche attive del lavoro ed occupazionali;*
 - b) garantisce il supporto alle strutture regionali in tema di programmazione, gestione e valutazione degli effetti delle politiche attive del lavoro;*
 - c) fornisce, in convenzione, l'assistenza tecnica alle Province e agli organismi che esercitano funzioni e svolgono attività relative alle politiche attive del lavoro ai sensi della presente legge;*
 - d) favorisce la qualificazione dei servizi per l'impiego, attraverso interventi di supporto metodologico, di formazione ed aggiornamento tecnico del personale adibito alle attività disciplinate dalla presente legge, nonché di ricerca, studio e documentazione;*
 - e) assicura il supporto tecnico istruttorio agli organi regionali preposti allo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2;*
 - f) pubblicizza le elaborazioni statistiche condotte sui dati contenuti nel sistema regionale informatico sul lavoro, di cui al successivo art. 28, ed i risultati di ricerca e monitoraggio.*

1-bis. Al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, l'Azienda fornisce il necessario supporto anche attraverso le proprie risorse umane”.

Considerato che:

- l'art. 27, comma 1, lett. 4-*bis*), della L.r. n. 5/2001 prevede il trasferimento, in favore di ACL, delle risorse destinate dal bilancio regionale e dalle leggi finanziarie alle finalità di cui alla succitata L.r. n. 28/2008;
- la Regione Calabria, con decreto del Dirigente del Settore n. 377 del 22 gennaio 2014, ha approvato l'avviso pubblico previsto dall'art. 1 della L.r. n. 1 del 13 gennaio 2014 per la presentazione della domanda di inserimento, tra l'altro, negli elenchi regionali dei lavoratori di cui alle leggi regionali n. 28/2008 e n. 8/2010;
- con decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 10 n. 2258 del 28 febbraio 2014 ACL è stata autorizzata ad utilizzare, quale misura di politica attiva del lavoro, i lavoratori facenti parte del bacino L.r. 28/08 e L.r. 8/2010, confluiti nell'elenco regionale ex art. 1 L.R. 1/2014, con contratto a tempo determinato parziale (18 ore settimanali), fino al 31 dicembre 2016, al fine di consentire l'utilizzo dei detti lavoratori presso i Dipartimenti della Regione Calabria, nonché presso i Soggetti pubblici o privati che ne abbiano fatto richiesta;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 420 del 10 ottobre 2014, ha approvato l'atto di indirizzo di cui all'art. 1 della L.r. n. 1 del 13 gennaio 2014;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 374 del 13 ottobre 2016, ha adottato un atto di indirizzo con cui ha autorizzato Azienda Calabria Lavoro alla proroga dei contratti a tempo determinato dei lavoratori di cui alla L.r. 1/2014 (L.r. 28/08 e 8/2010) fino al 31 dicembre 2018;
- con Decreto del Dirigente del Settore n. 13980 dell'11 dicembre 2017, sono stati approvati gli elenchi regionali dei lavoratori di cui alla L.r. n. 1 del 13/1/2014, tra cui anche quelli di cui alla leggi regionali 28/2008 e 8/2010;
- in data 20 novembre 2018 è stato sottoscritto un accordo tra Regione Calabria, Azienda Calabria Lavoro e Organizzazioni Sindacali, con il quale è stata illustrata la proposta di modifica e di integrazione gli artt. 20 e 27 della L.R. 19 febbraio 2001 n. 5, "*al fine di rendere possibile e salvaguardare il processo di stabilizzazione dei lavoratori di cui alla L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010*";
- la Giunta Regionale, con delibera del 10 dicembre 2018 n. 620, ha approvato la proposta di Legge Regionale avente ad oggetto "*Integrazione e modifiche alla L.R. 19 febbraio 2001 n. 5 (Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469)*", in modo da consentire ad Azienda Calabria Lavoro di fornire il supporto alle strutture della Giunta anche attraverso le proprie risorse umane;
- il personale di cui al processo di stabilizzazione è quello inserito nell'elenco regionale di cui all'art. 1 della citata L.r. 1/2014, così come definito con decreto del Dirigente del Settore del Dipartimento Lavoro n. 10031 del 14 settembre 2018 e successivo decreto del Dirigente del Settore del Dipartimento Lavoro n. 11445 del 16 ottobre 2018 ed è composto complessivamente da n. 287 unità e precisamente n. 11 dipendenti di categoria B, n. 201 di categoria C e n. 75 di categoria D;
- in data 31 dicembre 2018, ACL ha proceduto, mediante *addenda* contrattuali, alla trasformazione dei contratti di lavoro subordinato da tempo determinato parziale a tempo indeterminato parziale dei lavoratori interessati dal richiamato bacino;

Attesi i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali di ARTCal, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con Delibera ARTCal n. 8 del 2019.

Tenuto conto che ARTCal non dispone di personale in ruolo inserito nell'organico dell'Ente e che, allo stato, si avvale di due dipendenti della Regione Calabria in forza dell'ordine di servizio del Dirigente generale del Dipartimento Lavori pubblici della Regione Calabria n. 101874 del 2019 con cui si è disposto che i predetti dipendenti collaborino a tempo parziale all'attività di ARTCal.

Rilevato che l'utilizzo del personale a tempo indeterminato parziale in servizio presso Azienda Calabria Lavoro consentirebbe la realizzazione dei servizi istituzionali dell'ARTCal con un'economica gestione delle risorse umane.

Ritenuto necessario procedere alla stipula di una Convenzione con Azienda Calabria Lavoro e approvare il relativo schema di Convenzione.

Visto lo Schema di Convenzione con Azienda Calabria Lavoro, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

Richiamato, altresì, il dettato dell'art. 13, comma 1, della L.r. n. 35 del 2015, ai sensi del quale le deliberazioni degli organi dell'ARTCal sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali.

Dato atto che il Direttore reggente è stato nominato con DPGR n. 30 del 26 aprile 2018 e che, alla data odierna, non sono stati ancora costituiti gli organi dell'ARTCal ex art. 13, comma 9, della L.r. n. 35/2015, in particolare, il Presidente e il Comitato istituzionale.

Acquisito il parere favorevole del Direttore reggente ARTCal in ordine alla regolarità della deliberazione ai sensi dell'art. 13, comma 9 bis, lett. c), della L.r. n. 35/2015.

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto.
2. **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione (Allegato "A"), allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.
3. **DI ADERIRE** alla predetta Convezione con Azienda Calabria Lavoro.
4. **DI NOTIFICARE** il presente atto ad Azienda Calabria Lavoro.
5. **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Regione Calabria.
6. **DI DEMANDARE** alla struttura amministrativa l'adozione degli adempimenti successivi alla presente delibera.
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, sul sito istituzionale di ARTCal, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013 e nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 196 del 2003 n. 196.

Il Direttore reggente
Avv. Valeria A. Scopelliti


IL DIRIGENTE
Avv. Valeria Adriana Scopelliti

Il Commissario
Dott. Francesco Crisari

